



# COMUNE DI BAGNONE

## PROV. DI MASSA CARRARA

---

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 del 28-02-2019

---

**ORIGINALE**

**OGGETTO: Approvazione aliquote TASI 2019.**

L'anno duemiladiciannove e questo giorno VENTOTTO del mese di febbraio alle ore 18:00 nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. GIOVANNI GUASTALLI, partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4 lettera a) del D. Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Luigi Perrone.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 10 e assenti 1, sebbene invitati, n. 11 come segue:

|                    |              |          |
|--------------------|--------------|----------|
| Marconi Carletto   | Sindaco      | Presente |
| LOMBARDI DANIELE   | Vice Sindaco | Presente |
| GUASTALLI GIOVANNI | Consigliere  | Presente |
| CORVI STEFANIA     | Consigliere  | Presente |
| MARGINESI MATTEO   | Consigliere  | Presente |
| BECCARI MARIA RITA | Consigliere  | Presente |
| GHINETTI GAIA      | Consigliere  | Presente |
| LEONCINI GLORIA    | Consigliere  | Presente |
| OLIVIERI MICHELE   | Consigliere  | Presente |
| SANTINI ALBERTO    | Consigliere  | Presente |
| CORTESI GIANLUIGI  | Consigliere  | Assente  |

Dopo l'appello vengono giustificati i Signori:

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sono nominati Scrutatori i signori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale approvata con delibera n. 5 del 14/01/2019.

**Visto** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**Viste** le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**Visto** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;*

**Richiamato** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**Visto** il decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno (GU Serie generale n. 292 del 17/12/2018) che ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2019 è stato differito al 28 febbraio 2019, autorizzando al comma 2 dell'articolo unico l'esercizio provvisorio fino all'approvazione del Bilancio pluriennale 2019/2021 dell'Ente scrivente;

**Richiamato** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**Richiamato** il regolamento comunale per la disciplina della IUC, comprensivo delle componenti TASI e IMU, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.40 del 24/07/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**Visto** l'art. 1, comma 14 legge n. 208/2015 con il quale viene eliminata la TASI sulla prima casa, (esenzione TASI per l'abitazione principale non classificata – A/1, A/8, A/9) con l'unica eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9);

**Considerato** che la Legge di Bilancio dello Stato per il 2019, n. 145/2018, il quale non proroga più il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, dando, pertanto, la possibilità agli enti locali di aumentare le aliquote dei tributi propri;

**Ritenuto** di dover confermare anche per l'anno 2019 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2018, per le fattispecie diverse dalla abitazione principali, come sotto specificato:

- **aliquota 2,0** per mille per le abitazioni principali categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze (già soggette ad aliquota IMU dello 0,4%);
- **aliquota zero**, ai sensi dell'art. 1, comma 676, della legge 27/12/2013, n.147, per tutti fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e per le aree fabbricabili;

**Ritenuto** quindi non necessario procedere all'individuazione dei costi indivisibili da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI 2019, tenuto conto della mancanza di entrate derivanti da detto tributo in quanto la quota è iscritta in bilancio come trasferimento statale;

**Visto** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni ne terminiprevistidal primo periodo e' sanzionato, previadi diffidada partedel Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, dell'erisorse aqualsiasitolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

**Visto** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 14/01/2019, immediatamente eseguibile;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

All' esito della discussione esposta nel verbale di seduta, con 8 voti favorevoli, 2 contrari (Santini, Olivieri)

## **DELIBERA**

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di confermare** per l'anno 2019 le seguenti aliquote della componente TASI (tributo per i servizi indivisibili) del tributo IUC:
  - **aliquota 2,0** per mille per le abitazioni principali categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze (già soggette ad aliquota IMU dello 0,4%);

- **aliquota zero**, ai sensi dell'art. 1, comma 676, della legge 27/12/2013, n.147, per tutti fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e per le aree fabbricabili;
- 3) **di dare atto** che tali aliquote decorrono dal 01/01/2019, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;
  - 4) **di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ravvisata** l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, con separata votazione che riproduce le medesime espressioni di voto della precedente

### **D E L I B E R A**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIOVANNI GUASTALLI

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Luigi Perrone

---